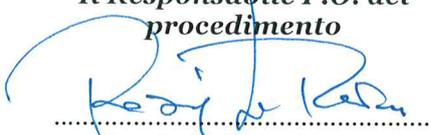




Determinazione Dirigenziale
N.319 del 27.08.2018

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO
PER LE RISORSE DECENTRATE
DEL PERSONALE DIPENDENTE
NON DIRIGENTE ANNO 2018.

**Il Responsabile P.O. del
procedimento**


.....
Dr. Rosario La Rovere

**Il Dirigente Responsabile del
3° Settore**


.....
Dr. Venerando Rapisardi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

-in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il CCNL Comparto Funzioni Locali 2016-2018;

-il co.1, art.67, CCNL 21.05.2018 prevede che “*A decorrere dall’anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili ... relative all’anno 2017, come certificate dal collegio dei Revisori...*”;

-il co.2, art.67, CCNL 21.05.2018 disciplina gli incrementi stabili del Fondo delle Risorse Decentrate;

-i commi 3, 4, 5 e 6, art.67, CCNL 21.05.2018 disciplinano gli incrementi annuali delle risorse variabili del Fondo delle Risorse Decentrate;

-il co.7, art.67, CCNL 21.05.2018 dispone che “*La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all’art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell’art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017”* secondo cui “*... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche ... non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016”*;

Richiamate le determinazioni dirigenziali nn. 98 del 30.03.2017 e 228 del 09.08.2017 di Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate anno 2017 in cui, le risorse stabili, risultano quantificate in **€ 801.870,75** al netto della decurtazione consolidata quadriennio 2011/2014 di cui all’art.9, co.2bis, D.L 78/2010 e pari ad € 83.885,29 (oggi non più prevista con l’abrogazione dall’art.1, co.236, Legge 208/2015 da parte del co.2, art.23, D.Lgs.75/2017);

Considerato che:

- il co.1, art.67, CCNL 21.05.2018 prevede che “*...Le risorse ... confluiscono nell’unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (€ 105.000,00)”*;

- ai sensi del co.5, art.15, CCNL 21.05.2018 “*a seguito del consolidamento delle risorse stabili ... le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato*

delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti”;

- pertanto si dovrà porre “a carico del bilancio” la somma consolidata 2017 pari ad € 105.000,00 (oltre oneri riflessi ed IRAP) che, per le motivazioni di seguito esposte, per il 2018 sarà di € 60.130,00 con successivo ripristino dell’intera “somma consolidata anno 2017” a partire dell’anno 2019;

Da quanto sopra, si evince pertanto che, “l’unico importo consolidato” è pari ad **€ 696.870,75** (801.870,75 - 105.000,00);

Acquisiti i dati dal II Settore “Finanze e Tributi”, per i quali, la parte Stabile del Fondo 2018 viene incrementata rispetto al fondo 2017 dalle seguenti voci:

1. **€ 35.008,97** pari “...all’importo delle differenze tra gli incrementi a regime di cui all’art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali...”, ai sensi del co.2, let.b), art.67, CCNL 21.05.2018;
2. **€ 6.560,58** pari “all’importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità...”, ai sensi del co.2, let.c), art.67, CCNL 21.05.2018;
3. **€ 2.894,84** pari alle “risorse riassorbite ai sensi dell’art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001”, ai sensi del co.2, let.d), art.67, CCNL 21.05.2018;

Pertanto, per quanto sopra descritto, la **Parte Stabile** del fondo 2018 risulta quantificata complessivamente in **€ 741.335,14**;

Preso atto che, dai dati acquisiti dal II Settore “Finanze e Tributi”, la parte Variabile del Fondo 2018 viene costituita dalle seguenti voci:

1. **€ 5.142,82** pari alle “... risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale,...” con riferimento ai Piani di Stabilizzazione dei Lavorati Socialmente Utili con contributi ministeriali, ai sensi del co.3, let.c), art.67, CCNL 21.05.2018;
2. **€ 3.708,87** pari ad “... una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni...”, ai sensi del co.3, let.d), art.67, CCNL 21.05.2018;
3. **€ 9.593,62** relativi alle “...risorse residue rese disponibili di cui all’art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile”, ai sensi del co.1, art.68, ultimo periodo, CCNL 21.05.2018;

Preso atto che, dalle istanze pervenute da parte dei Dirigenti Responsabili dei vari Settori, la parte Variabile del Fondo 2018, ai sensi del co.3, let.c), art.67, CCNL 21.05.2018, viene integrata dalle seguenti voci:

1. **€ 70.000,00** relativi agli “Incentivi per funzioni tecniche” ex art. 113, co.2, D.Lgs. 50/2016;
2. **€ 20.000,00** relativi ai “Compensi professionali degli Avvocati”;
3. **€ 35.223,00** relativi ai progetti “Home Care” (quota 2018);

Preso atto delle Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 12 del 07.02.2018 e 52 del 19.04.2018 con le quali è stata integrata la parte variabile del Fondo per le Risorse Decentrate per una somma complessiva di **€57.900,00** con l’individuazione degli “Obiettivi Strategici di Produttività” Performance Anno 2018, ai sensi art. 15, co.5, CCNL 1/4/1999;

Preso atto che, nel 2018, le Posizioni Organizzative sono state attribuite soltanto a partire da luglio e ciò, determina un’utilizzazione solo parziale delle “risorse complessive consolidate anno 2017” destinate alle P.O. (105.000,00 €) e pertanto, la relativa differenza (calcolata in **€ 44.870,00**) consente di integrare, per il solo 2018, la parte variabile del Fondo per le Risorse Decentrate, con successivo ripristino dell’intera “somma consolidata anno 2017” a partire dell’anno 2019;

Pertanto, per quanto sopra descritto, la **Parte Variabile** del fondo 2018 risulta quantificata complessivamente in **€ 246.438,31**;

Accertato quindi, in applicazione della normativa vigente, che il Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente non dirigente per l’anno 2018 (come in Allegato A) è quantificato complessivamente

in € **987.773,45** (di cui € 741.335,14 quale risorse stabili ed € 246.438,31 quali risorse variabili) oltre oneri riflessi ed IRAP, come meglio specificato nell'allegato A;

Proceduto, per come indicato dalla Corte dei Conti – Sezione Riunite di Controllo n.51/2011 e dalle circolari della R.g.s. esplicative della formulazione del Conto annuale 2012, 2013, 2014 e 2015 e nello stesso CCNL 21.05.2018, all'esclusione delle voci relative gli "Incentivi per Funzioni Tecniche", i "Compensi professionali degli Avvocati", i "Risparmi fondo Straordinario" (let.e, co.3, art.67, CCNL 21.05.2018), i "Compensi Istat" e i "Piani di Razionalizzazione", nonché altre voci previste;

Preso atto anche della dichiarazione congiunta del CCNL 21.05.2018 nella quale *"Le parti prendono atto positivamente del pronunciamento della Corte dei Conti Sezione autonomie (Sezione delle autonomie. N. 6 /SEZAUT/2018/QMIG) che, in relazione alle dichiarazioni già espresse dalle parti nella dichiarazione congiunta n. 1 allegata alla Ipotesi di CCNL sottoscritta in data 21/2/2018, chiarisce che gli incentivi per funzioni tecniche sono da considerarsi non soggetti ai limiti dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017"*;

Calcolato che, il Fondo 2018, al netto di tutte le voci escluse dal tetto, risulta complessivamente quantificato in € **754.770,75** registrando una diminuzione di € 20.845,98 rispetto all'anno 2016 (in ossequio all'art. 23, co.2, D.Lgs.75/2017) ed una diminuzione di € 51.888,50 rispetto all'anno 2017 (in ossequio alla let.c, co.557, art.1, L.296/06, che dispone la riduzione del Fondo anche rispetto all'anno precedente prevedendo il *"...contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali..."*), così come risulta dall'Allegato A;

Rilevato, altresì che, il fondo così determinato, non comprende la risorse relative alle prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2018 ammontanti ad € **136.276,20** (oltre oneri riflessi ed IRAP), per le quali è prevista una gestione separata ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 1.4.1999;

Preso atto che, alla quantificazione del fondo 2018 come sopra indicato, potranno essere apportate modifiche come di seguito indicate:

1. qualora il Comune di Sciacca attuasse delle procedure di stabilizzazione ex art.20, D.Lgs 75/2017, sarà creata, nel rispetto della normativa vigente, una voce aggiuntiva chiamata "trattamento accessorio precari ex art.20, D.Lgs.75/2017" costituito dall'ammontare necessario per retribuire le voci accessorie del personale stabilizzato così indicato dal punto 3.2.3. della Circolare 3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione (così come il punto 3 della nota ANCI n. 2/VSG/SD/AB/2018) dove prevede che le risorse finanziarie aggiuntive utilizzabili per le procedure di stabilizzazione ex art. 20 D.Lgs.75/2017 *"dovranno coprire anche il trattamento economico accessorio"*;
2. qualora si realizzassero a consuntivo ulteriori residui provenienti dall'anno 2017 (quali somme non utilizzate ex art. 68, co.1, ultimo periodo, C.C.N.L. 21.05.2018) non ancora definiti;
3. in caso di eventuali nuove disposizioni normative ovvero contrattuali;

Verificato che, nell'ambito delle risorse stabili, sono stati quantificati, dal II Settore "Finanze e Tributi", gli importi necessari per remunerare gli istituti obbligatori quali:

1. le progressioni economiche, per un importo di € 320.744,10 (in diminuzione rispetto al 2017 di €7.552,93);
2. i L.E.D., per un importo di € 50.699,61 (in diminuzione rispetto al 2017 di € 1.514,66);
3. l'indennità di comparto, per un importo di € 119.555,83 (in aumento rispetto al 2017 di 8.791,39);
4. le indennità ex VIII qualifica funzionale, per un importo di € 3.486,26 (in diminuzione rispetto al 2017 di €1.936,85);

Considerato che, la quantificazione del fondo per le risorse decentrate, costituendo un atto unilaterale dell'Amministrazione, non è tra le materie oggetto di confronto ovvero contrattazione così come si evince dagli artt.3 e seguenti del C.C.N.L. 21.05.2018;

Dato atto che sarà data informazione alle OO.SS., ai sensi dell'art.4, CCNL 21.05.2018 e artt.5 e 6, D.Lgs.165/01;

Considerato che l'art.8, CCNL 21.05.2018, prevede che solo *"l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è da inviare al Collegio dei Revisori entro dieci giorni dalla sottoscrizione"* ma che, la Circolare RGS 25/2012 suggerisce una

certificazione (ex art.40bis, co.1, D.Lgs. 165/2001) disgiunta della Costituzione del Fondo rispetto al Contratto Decentrato Integrativo;

Visti, il D.Lgs. 267/00; il D.lgs. 165/01; i CCNL del Comparto Funzioni Locali; l'OO.RR.EE.LL.; i Regolamenti Comunali; lo Statuto Comunale;

Per tutto quanto sopra premesso,

PROPONE

- 1) di costituire il Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente non dirigente per l'anno 2018, quantificato complessivamente, in base alle disposizioni normative vigenti, in € 987.773,45 (di cui € 741.335,14 quale risorse stabili ed € 246.438,31 quali risorse variabili) oltre oneri riflessi ed IRAP, come meglio specificato nell'allegato A;
- 2) di prendere atto che, il Fondo 2018, così come costituito, al netto delle voci escluse, registra una diminuzione di €20.845,98 rispetto all'anno 2016 (in ossequio all'art. 23, co.2, D.Lgs.75/2017) e di €51.888,50 rispetto al 2017 (in ossequio alla let.c, co.557, art.1, L.296/06) così come risulta dall'Allegato A;
- 3) di prendere atto che l'economia riscontrata (€ 20.845,98) potrà eventualmente essere utilizzata per la copertura finanziaria di ulteriori obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione;
- 4) di dare atto altresì del fondo relativo alle prestazioni straordinarie che ammonta ad € 136.276,20 (oltre oneri riflessi ed IRAP) con imputazione ai rispettivi capitoli di spesa previsti negli appositi stanziamenti del bilancio pluriennale 2018-2020;
- 5) di dare atto che la spesa complessiva è di € 1.124.049,65 (di cui € 993.683,83 oltre oneri riflessi ed IRAP) è prevista negli appositi stanziamenti del bilancio pluriennale 2018-2020 con imputazione ai rispettivi capitoli di spesa;
- 6) di dare atto che si dovrà porre "a carico del bilancio" la somma consolidata 2017 pari ad € 105.000,00 (oltre oneri riflessi ed IRAP) che, per le motivazioni di sopra esposte, per il 2018 sarà di € 60.130,00 con successivo ripristino dell'intera "somma consolidata anno 2017" a partire dell'anno 2019;
- 7) di trasmettere copia della presente, per le procedure di competenza, al II Settore "Finanze e Tributi" che, in caso di apposizione positiva del Parere di Regolarità Contabile, avrà cura di trasmettere la stessa al Collegio dei Revisore per il relativo parere;
- 8) di inoltrare il presente atto al Responsabile del procedimento per la pubblicazione dei contenuti all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale da eseguirsi, a pena di nullità, entro 7gg. ai sensi dell'art.32, co.1, L.69/09, e dell'art.18,co.1, L.R. 22/08, come sostituito dall'art.6, co.1, L.R. 11/15 e per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente, sezione provvedimenti ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 33/13;
- 9) che, ai sensi del co.4, art.3, L. 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - Giurisdizionale al T.A.R. ai sensi dell'art.2 lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

ovvero

- Straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Sciaccia li 27.08.2018.....

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, attesta, ai sensi del Punto 8.3 lett. H del Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2018/2020, approvato con deliberazione di G.C.- n. 11 del 30.01.2018, l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

IL RESPONSABILE P.O. DEL PROCEDIMENTO

dr. La Rovere Rosario





Comune di Sciacca

COSTITUZIONE DEL FONDO anno 2018

ALLEGATO A)

RISORSE STABILI

art.67 ccnl 21.05.2018 comma 1		NOTE	2018
1	A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.	IMPOR TO DEL 2017 CERTIFICATO DALL'ORGANO DI REVISIONE, COMPRESIVO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ISTITUITE	801.870,75
2	A DEDURRE DALL'IMPOR TO DI CUI SOPRA le risorse che gli enti dotati della qualifica dirigenziale hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative	RISORSE PER LE P.O. DESTINATE NEL 2017 - destinate anche se non completamente spese	105.000,00
Totale (1-2)			696.870,75
art.67 ccnl 21.05.2018 comma 2			
L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:			
3	a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;	finanziate dal rinnovo contrattuale, quindi oltre tetto 2016	-
4	b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;	finanziate dal rinnovo contrattuale, quindi oltre tetto 2016	35.008,97
5	c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	Non è maggior spesa	6.560,58
6	d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001;	residuale	2.894,84
7	e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni; a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. delle legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;	ATTENZIONE: per le Unioni vedi 70-sexies commi 3 e 4; nel comma 3 si lega a ultimo decentrato, ma comma 4 permette diversi accordi tra Unione ed Ente aderente alla stessa	-

8	f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;	non per i comuni	non per i comuni	-
9	g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario , ad invarianza complessiva di risorse stanziate; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	non è maggior spesa, ma spostamento ad altro titolo; quindi oltre tetto 2016	scelta discrezionale; verificare le medie dello straordinario pagatone gli ultimi anni (ades.: triennio 2015-2017)	-
10	h) delle risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a), (in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale)	norma anacronistica	ipotetico	-

TOTALE FONDO STABILE

A	(1-2)+3+4+5+6+7+8+9+10 TOTALE RISORSE STABILI	741.335,14
A1	A - (1-2) TOTALE RISORSE STABILI EXTRA TETTO	44.464,39
A2	(A-A1) TOTALE RISORSE STABILI NEL TETTO	696.870,75

RISORSE VARIABILI

art.67 ccnl 21.05.2018 comma 3

11	Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno: a) <u>delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997</u> , anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;	Sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati	Sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati	-
12	b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;	oltre fondo	piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa	-
13		oltre fondo	incentivi codice appalti*	70.000,00
14	c) <u>delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici</u> in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;	oltre fondo	avvocatura*	20.000,00
15		oltre fondo	altro (Home CARE)*	35.223,00
16		oltre fondo	altro (Indennità di Comparto LSU Ministero)*	5.142,82
17	d) degli importi <u>una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione</u> , computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;	oltre fondo	il 2019 sarà alimentato dopo la fine del 2018, in relazione ai cessati 2018	3.708,87
18	e) degli <u>eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario</u> di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	oltre fondo	VERIFICARE ogni anno	-
19	f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati;	oltre fondo	messi notificatori/VERIFICARE ogni anno	-
20	g) delle risorse destinate ai <u>trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco</u> secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;	no Comune di Sciacca	no Comune di Sciacca	-
21	h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 4;	(aumento max 1,2% già art. 15, comma 2, CCNL 1999	VERIFICARE ogni anno	-
22	i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b);	già art. 15, comma 5, CCNL 1999, compreso 208 CdS per i soli incentivi monetari;	OBIETTIVI STRATEGICI	57.900,00
23	j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziate in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi;	regioni e altri enti solo dopo prima attuazione	regioni e altri enti solo dopo prima attuazione	-

<p>k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e) le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies.</p>	<p>no Comune di Sciacca</p>	<p>IN QUESTO SCHEMA, IN ATTESA DI EVENTUALI DIVERSE INTERPRETAZIONI, LA PARTE VARIABILE VIENE STANZIATA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO, CON IL PRO-QUOTA DALL'ENTE DI PROVENIENZA, COME DA NORMA DEL CCNL QUI RIPORTATA</p>	-
<p>DALL'ANNO SUCCESSIVO, IL FINANZIAMENTO VIENE STABILITO DAL NUOVO ENTE CON NUOVE MOTIVAZIONI SULLE ESIGENZE DI ALIMENTAZIONE VARIABILE, MA CON CORRISPONDENTE RIDUZIONE DEL VARIABILE NELL'ENTE DI PROVENIENZA</p>			-

art.67 ccnl 21.05.2018 comma 4

4. In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. **IPOTETICO**

art.67 ccnl 21.05.2018 comma 5

5. Gli enti possono destinare apposite risorse:

a) alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale **POTETICO**

b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c) **incentivi monetari - proventi CDS) OBIETTIVI STRATEGICI**

art.67 ccnl 21.05.2018 comma 6

6. Gli enti possono stanziare le risorse di cui al comma 3 lett. b), i) nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale in ogni caso, ferme le disposizioni di legge in materia, le risorse di cui al comma 3 non possono essere stanziare dagli enti che si trovino in condizioni strutturalmente deficitarie o di pre-dissesto o di dissesto, come disciplinate dalla normativa vigente, fatte salve le quote di cui al comma 3, lett. c) previste da disposizioni di legge, che finanziano compensi da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni.

art.67 ccnl 21.05.2018 comma 7

7. La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 15, comma 5 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017. (complessivamente non superiore al fondo 2016)

art.67 ccnl 21.05.2018 comma 8

8. Ai sensi dell'art. 23, comma 4 del d. lgs. n. 75/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città metropolitane individuate ai sensi del citato art. 23, comma 4, possono incrementare, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2 del medesimo decreto legislativo, l'ammontare della componente variabile del presente Fondo, costituita dalle risorse di cui al comma 3, in misura non superiore ad una percentuale della sua componente stabile, costituita dalle risorse di cui ai commi 1 e 2. Tale percentuale è individuata secondo le modalità e le procedure indicate dal ripetuto art. 23, comma 4.

no SICILIA per ADESSO

no Comune di Sciacca

art.67 ccnl 21.05.2018 comma 9

9. Ai sensi dell'art. 23, comma 6 del d. lgs. n. 75/2017, sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata, può essere disposta l'applicazione in via permanente di quanto previsto al comma 8 nonché l'eventuale estensione ad altre amministrazioni pubbliche, previa individuazione di specifici meccanismi che consentano l'effettiva assenza di nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

no SICILIA per ADESSO

no Comune di Sciacca

art.67 ccnl 21.05.2018 comma 10

10. Ai fini dello stanziamento di cui al comma 5, lett. b), le Camere di commercio, ivi comprese quelle risultanti dalla fusione di più Enti, possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al d.lgs. n. 219/2016.

solo CCIAA

no Comune di Sciacca

art.67 ccnl 21.05.2018 comma 11

11. Resta ferma quanto previsto dalla normativa di legge vigente in merito alle risorse utilizzabili per la copertura degli oneri conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi.	art. 4, commi 1,2 e 3, DL n. 16/2014	Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate.
--	--------------------------------------	---

art.15 ccnl 21.05.2018 comma 7

7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.	oltre tetto nuovo fondo, ferma riduzione P.O. nell'anno	importo P.O. 2017= 105.000,00 (consolidato ai sensi dell'art.67, co.1) 44.870,00
--	---	--

29

art. 68, comma 1, ultimo periodo

... Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.	oltre fondo	riportare sul 2018 eventuali risorse stabili residue del 2017; il 2019 si inserisce in automatico dal foglio "Utilizzo" 9.593,62
--	-------------	--

30

TOTALE FONDO

VARIABILE



B = (da 11 a 30)	TOTALE RISORSE VARIABILI	246.438,31
di cui:		
B1 = (12+13+14+15+16+17+18+19+24+25+29+30)	TOTALE RISORSE VARIABILI EXTRA TETTO	58.172,49
B2 = (13+14+15+16)	TOTALE RISORSE VARIABILI VINCOLATE A SPECIF. DISP. DI LEGGE EXTRA TETTO	130.365,82
B3 = (B-(B1+B2))	TOTALE RISORSE VARIABILI NEL TETTO	57.900,00

riepilogo complessivo:

$c = A + B$	TOTALE FONDO	987.773,45
$c1 = A1 + B1 + B2$	TOTALE FONDO EXTRA TETTO	233.002,70
$c3 = A2 + B3$	TOTALE FONDO NEL TETTO	754.770,75

Fondo 2017	911.659,25
P.O. 2017 (consolidate)	105.000,00
TETTO FONDO 2017 AL NETTO DELLE P.O.	806.659,25
SBILANCIO RISPETTO AL TETTO 2017	- 51.888,50

Fondo 2016	880.616,73
P.O. 2016	105.000,00
TETTO FONDO 2016 AL NETTO DELLE P.O.	775.616,73
art.23, co.2, D.Lgs.75/2017 - SBILANCIO RISPETTO AL TETTO 2016	- 20.845,98

Straordinario 136.276,20

TOTALE GENERALE

1.124.049,65
130.365,82
993.683,83

* comprensivi di oneri riflessi ed IRAP a carico del dipendente (L. 350/03, art. 3, co. 30 - L. 266/05, art. 1, co. 208 - art. 93, co. 7-ter, D. Lgs. 163/06) somma a cui aggiungere gli oneri riflessi ed IRAP

IL DIRIGENTE

Verificato:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- il rispetto della tempistica della legge
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti

DETERMINA

- 1) di costituire il Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente non dirigente per l'anno 2018, quantificato complessivamente, in base alle disposizioni normative vigenti, in € 987.773,45 (di cui € 741.335,14 quale risorse stabili ed € 246.438,31 quali risorse variabili) oltre oneri riflessi ed IRAP, come meglio specificato nell'allegato A;
- 2) di prendere atto che, il Fondo 2018, così come costituito, al netto delle voci escluse, registra una diminuzione di €20.845,98 rispetto all'anno 2016 (in ossequio all'art. 23, co.2, D.Lgs.75/2017) e di €51.888,50 rispetto al 2017 (in ossequio alla let.c, co.557, art.1, L.296/06) così come risulta dall'Allegato A;
- 3) di prendere atto che l'economia riscontrata (€ 20.845,98) potrà eventualmente essere utilizzata per la copertura finanziaria di ulteriori obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione;
- 4) di dare atto altresì del fondo relativo alle prestazioni straordinarie che ammonta ad € 136.276,20 (oltre oneri riflessi ed IRAP) con imputazione ai rispettivi capitoli di spesa previsti negli appositi stanziamenti del bilancio pluriennale 2018-2020;
- 5) di dare atto che la spesa complessiva è di € 1.124.049,65 (di cui € 993.683,83 oltre oneri riflessi ed IRAP) è prevista negli appositi stanziamenti del bilancio pluriennale 2018-2020 con imputazione ai rispettivi capitoli di spesa;
- 6) di dare atto che si dovrà porre "a carico del bilancio" la somma consolidata 2017 pari ad € 105.000,00 (oltre oneri riflessi ed IRAP) che, per le motivazioni di sopra esposte, per il 2018 sarà di € 60.130,00 con successivo ripristino dell'intera "somma consolidata anno 2017" a partire dell'anno 2019;
- 7) di trasmettere copia della presente, per le procedure di competenza, al II Settore "Finanze e Tributi" che, in caso di apposizione positiva del Parere di Regolarità Contabile, avrà cura di trasmettere la stessa al Collegio dei Revisore per il relativo parere;
- 8) di inoltrare il presente atto al Responsabile del procedimento per la pubblicazione dei contenuti all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale da eseguirsi, a pena di nullità, entro 7gg. ai sensi dell'art.32, co.1, L.69/09, e dell'art.18,co.1, L.R. 22/08, come sostituito dall'art.6, co.1, L.R. 11/15 e per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente, sezione provvedimenti ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 33/13;
- 9) che, ai sensi del co.4, art.3, L. 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - Giurisdizionale al T.A.R. ai sensi dell'art.2 lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

ovvero

- a. Straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Sciaccia li 27/08/2018

Il sottoscritto Responsabile del 3° Settore, attesta, ai sensi del Punto 8.3 lett. H del Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2018/2020, approvato con deliberazione di G.C.- n. 11 del 30.01.2018, l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

Dr. Venerando Rapisardi



**VISTO DI
REGOLARITÀ CONTABILE**

Si appone, ai sensi dell'art. 151, co. 4, D.Lgs. 267/00 e s.m.i. così come vigente in base alla L.R. 48/91 e s.m.i., il visto di regolarità contabile sulla superiore determinazione dirigenziale, la cui spesa trova copertura finanziaria al Capitolo vari capitoli del Bilancio Comunale per l'esercizio finanziario 2016 riferimento PEG di settore. *VARI CAPITOLI*

Impegno di spesa n. del *VARI IMPEGNI*

Il Responsabile del 2° Settore



Sciacca, li

29/8/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione dirigenziale su estesa, ai sensi dell'art. 11, Legge regionale n° 44/91 e dell'art.12, Legge regionale n° 5/2011, è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal al con inserimento nel sito telematico dell'Ente (Reg. Pub. n. _____)

Il Messo Comunale

Sciacca li, _____